

la BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA

Telefono e fax 0341/73.54.82

sito web: www.parrocchiadiabbadialariana.it

**Pronti,
partenza,
VIA!**

Abbiamo tagliato la metà del mese di agosto. Abbiamo celebrato le feste tradizionali del mese. Le ferie stanno per finire e ormai ci si prepara ad affrontare la vita ordinaria di ogni giorno

con i suoi problemi e impegni.

Anche la Parrocchia sta già pensando alle proposte per rendere la Comunità cristiana capace di testimonianza evangelica.

Il programma pastorale avrà come riferimento le indicazioni che verranno formulate probabilmente all'Assemblea diocesana del 17 settembre prossimo.

Incominciamo col notificare le iniziative tradizionali e gli appuntamenti prefissati della Parrocchia:

↳ **2 settembre: Primo del mese**

Adorazione mensile in Parrocchia

↳ **4 settembre: Festa della Madonna della Cintura**

Espressioni di devozione mariana

↳ **9 settembre: "Moto Guzzi open house"**

Uso di strutture per il 95° anniversario famoso marchio

↳ **11 settembre: Festa Anniversari Matrimonio**

↳ **15 settembre: B. Vergine Addolorata**

Appuntamento ai Campelli

↳ **24 settembre: Pellegrinaggio giubilare**

Al Santuario della B. Vergine del Soccorso a Ossuccio preceduto da triduo di preparazione.

Non dimentichiamo che con l'inizio delle lezioni scolastiche il 12 dobbiamo riprendere l'attività di servizio dell'Oratorio.

Le proposte abbiano non solo accoglienza, ma generosa solidarietà. Un grazie anticipato.



SABATO PROSSIMO 27 AGOSTO

avremo l'onore di ospitare l'arcivescovo di Milano, il Cardinale Angelo Scola, presso la chiesa del Sacro Cuore ai Piani dei Resinelli, per la celebrazione della S. Messa delle ore 18.00, in occasione del 70° anniversario di vita dei Ragni della Grignetta. La gradita

circostanza ci rende lieti per il traguardo glorioso raggiunto dal prestigioso gruppo alpinistico lecchese e per la presenza importante di Sua eminenza.



B. V. MARIA REGINA

La festività della B. Vergine Maria Regina, parallela a quella di Cristo Re, venne istituita da Pio XII nel 1955. In questi ultimi decenni la sua celebrazione venne stabilita al 22 agosto per avvicinare la regalità della Vergine alla sua glorificazione nell'assunzione al Cielo.

Questo posto di singolarità e di preminenza, accanto a Cristo Re, le deriva dai molteplici titoli, illustrati da Pio XII nella lettera enciclica "Ad Coeli Reginam" (11 ottobre 1954),

di Madre del Capo e dei membri del Corpo mistico, di augusta sovrana e regina della Chiesa, che la rende partecipe non solo della dignità regale di Gesù, ma anche del suo influsso vitale e santificante sui membri del Corpo mistico. Il latino "regina", come "rex", deriva da "regere", cioè reggere, governare, dominare. Dal punto di vista umano è difficile attribuire a Maria il ruolo di dominatrice, lei che si è proclamata la serva del Signore e ha trascorso tutta la vita nel più umile nascondimento. Luca, negli Atti degli apostoli, colloca Maria in mezzo agli Undici, dopo l'Ascensione, raccolta con essi in preghiera; ma non è lei che impartisce ordini, bensì Pietro. E tuttavia proprio in quella circostanza ella costituisce l'anello di congiunzione che tiene uniti al Risorto quegli uomini non ancora irrobustiti dai doni dello Spirito Santo. Maria è regina perché è madre di Cristo, il re. Ella è regina perché eccelle su tutte le creature, in santità: "In lei s'aduna quantunque in creatura è di bontade", dice Dante nella Divina Commedia.

Tutti i cristiani vedono e venerano in lei la sovrabbondante generosità dell'amore divino, che l'ha colmata di ogni bene. Ma ella distribuisce regalmente e maternamente quanto ha ricevuto dal Re; protegge con la sua potenza i figli acquisiti in virtù della sua corredenzione e li rallegra con i suoi doni, poiché il Re ha disposto che ogni grazia passi per le sue mani di munifica regina. Per questo la Chiesa invita i fedeli a invocarla non solo col dolce nome di madre, ma anche con quello reverente di regina, come in cielo la salutano con felicità e amore gli angeli, i patriarchi, i profeti, gli apostoli, i martiri, i confessori, le vergini. Maria è stata coronata col duplice diadema della verginità e della maternità divina: "Lo Spirito Santo verrà su di te, e la virtù dell'Altissimo ti adombrerà. Per questo il Santo che nascerà da te sarà chiamato Figlio di Dio".

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

👉 **Domenica 21 agosto: 21^a del Tempo Ordinario**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

ore 10.00 : S. Messa presso il Santuario
della Madonna Addolorata ai Campelli
Canestri

ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo

ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

👉 **Lunedì 22 agosto: B. V. Maria Regina**

ore 8.30 : S. Messa a Borbino

👉 **Martedì 23 agosto**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

👉 **Mercoledì 24 agosto: S. Bartolomeo, Apostolo**

ore 8.30 : S. Messa a Linzanico

👉 **Giovedì 25 agosto**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

👉 **Venerdì 26 agosto**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

👉 **Sabato 27 agosto: S. Monica**

ore 18.00 : S. Messa prefestiva ai Piani dei Resinelli

ore 20.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

👉 **Domenica 28 agosto: 22^a del Tempo Ordinario**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo

ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

CHIUSURA CHIESA DI S. ROCCO

Sono iniziati i lavori di riqualificazione del centro storico di San Rocco dove sorge l'omonima chiesa.

Tali lavori, secondo le previsioni fissate dal contratto, termineranno probabilmente il 23 dicembre prossimo. Abbiamo ritenuto opportuno chiudere la chiesa al culto e nel contempo attuare qualche lavoro di abbellimento e di ordine.



S. Monica

Nacque a Tagaste nel 331. Madre di Agostino d'Ipbona, fu determinante nei confronti del figlio per la sua conversione al cristianesimo. Ottenne con la preghiera la sua conversione (387) Nelle «Confessioni» Agostino narra dei colloqui spirituali con sua madre sorgente della sua fede.

Monica morì, forse per malaria, a 56 anni, il 27 agosto del 387. Ai figli disse di seppellire il suo corpo dove volevano, ma di ricordarsi di lei, dovunque si trovassero, all'altare del Signore. (Avvenire)

Sulla chiesa dei Campelli

Sempre dal 'Chronicon'

scritto nel 1895 dal 17°

Parroco di Abbadia

Lariana don Cesare

Grisoni (1890 - 1911)

sulla chiesa dei

Campelli: "Finalmente su

pei monti ad un'ora e mezzo ed anche più di salita vi è

un Oratorio dedicato all'Addolorata e chiamato la

Madonna de Campelli. Da quando sono io al possesso

della Parrocchia fu innalzato il coro e restaurato il

quadro. Ma un povero diavolo impazzito, vi entrò

rovinò tutto conciando il quadro il modo lacrimevole.

Il pittore giovane sig. Oreste Airoidi che viene in

vacanza ad Abbadia, fece il quadro nuovo e lo donò

alla parrocchia. Io poi rifeci tutti gli altri arredi.

Legati non ce ne sono. E' un Oratorio piccolo, ha

comignolo con campana, non ha sagrestia. Tanto in

questo come negli altri, ho riparato e comperato

pianete, biancherie, calici, messali, in guisa che hanno

tutto l'occorrente per le funzioni che vi si fanno e per

cui ho peso delle belle sommette".

A conclusione delle feste del mese di agosto ci

ritroviamo presso questo, tanto venerato dalla nostra

Comunità, Santuario dedicato alla Madonna Addolorata

per la celebrazione della S. Messa alle ore 10.00.

Seguirà l'incanto dei canestri.



Dibattiti di attualità



• Burkini sì, burkini no

Mons. Galantino, Segretario della Cei, nel dibattito sul costume integrale portato da alcune donne musulmane sulle spiagge europee, interviene: "Dobbiamo imparare a vivere insieme, e questo vuole dire anche conoscenza dei simboli di

altre culture e loro accettazione quando non ledano le esigenze della sicurezza. La paura dell'abbigliamento delle musulmane mi appare strumentale. Se posso permettermi: coglierei questa circostanza per alzare un po' il tono del confronto che, in alcune circostanze, m'è parso un tantino mortificante nei toni e nelle parole".

• Legalizzazione della cannabis

Cantone, capo dell'Anticorruzione confessa di aver cambiato idea: "Fino a poco tempo fa - dice - ero contrario all'idea della legalizzazione, perché non mi convincevano gran parte degli argomenti. Adesso ho un po' cambiato posizione. Credo soprattutto che una legalizzazione intelligente possa evitare il danno peggiore per i ragazzi, cioè entrare in contatto con ambienti della criminalità".

Ma uno Stato può permettersi il lusso di legalizzare ciò che provoca danni alla salute dei cittadini? Il guadagno che si sottrae alla mafia con questa droga non è ridicolo? La laicità non c'entra: i giovani li dobbiamo allontanare dalla criminalità prima di tutto con l'educazione, e poi contrastando ancora di più i criminali!